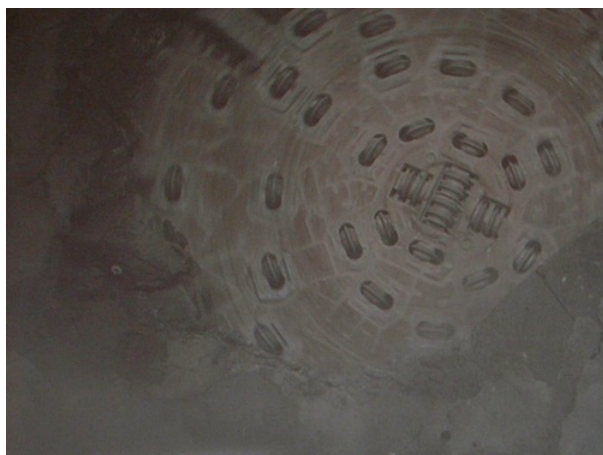


La “sacca di Piora”, l’ostacolo più duro

Pubblicato: Venerdì 15 Ottobre 2010



Realizzare un’opera come il tunnel di base del **Gottardo** significa anche **affrontare ostacoli e imprevisti**. Quello che forse ha fatto più discutere è di carattere geologico: la **"sacca" della Piora**, tra Ticino e Grigioni. Quell’area era caratterizzata in particolare da un tipo di roccia frammista ad acqua. In assenza di una valvola di contenimento dalla perforazione fuoriusciva acqua frammista a sabbia causando enormi difficoltà. Il programma di sondaggio è proseguito e con grande sollievo di tutti a 300 metri sotto il livello della galleria è stato trovato uno strato di roccia compatta e asciutta. Da allora (autunno 2008) la sacca di Piora è stata effettivamente perforata. **Altre difficoltà sembrano offuscare i progetti a Sedrun**, dove era presente una zona particolarmente complessa da perforare, ma anche in questo caso grazie ai principi di ingegneria mineraria l’operazione è stata portata a termine addirittura in anticipo rispetto alla scadenza prevista.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it